

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'HUB PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

TRA

COMUNE DI MATERA, CF 80002870774, con sede in Matera alla Via Aldo Moro, snc, rappresentato dall'avv. Raffaello de Ruggieri, in qualità di Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica presso la stessa sede comunale

E

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (di seguito denominato CNR), C.F. 80054330586, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, rappresentato dal Prof. Massimo Inguscio, in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso CNR;

(di seguito denominate anche singolarmente "Parte e/o congiuntamente "Parti")

PREMESSO CHE

L'innovazione nella Pubblica Amministrazione non è circoscritta ad una singola misura, ma è un processo interdisciplinare lungo e complesso che individua le nuove tecnologie come fulcro dello stesso processo.

Sotto l'impulso dell'UE nasce, a marzo 2012, l'Agenda Digitale Italiana (ADI), ovvero l'insieme di azioni e norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale e, più in generale, per il potenziamento delle infrastrutture ICT.

Le aree d'intervento previste dall'ADI sono:

- Identità digitale e servizi innovativi per i cittadini
- Amministrazione digitale
- Servizi e innovazioni per favorire l'Istruzione digitale
- Misure per la Sanità digitale
- Forte impulso per la banda larga e ultralarga
- Moneta e fatturazione elettronica
- Giustizia digitale

Il Comune di Matera, in coerenza con la priorità dell'azione strategica del Governo cittadino, enunciata nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019, punta a "consolidare il ruolo della

città di Matera come attrattore turistico culturale, perseguendo un modello di sviluppo urbano sostenibile basato sull'economia della conoscenza e dell'innovazione, sulla qualità dello spazio urbano e sulla valorizzazione del capitale sociale e culturale”.

Il Comune di Matera intende contribuire a costruire una strategia di ripopolamento industriale della Città, in coerenza con le politiche messe in campo dalla Presidenza del Consiglio, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, dalla Regione Basilicata, dallo stesso Comune di Matera, tese al recupero del gap con il Centro - Nord del Paese e con le nazioni e le città che maggiormente hanno investito negli ultimi decenni sull'economia della conoscenza.

In questo contesto, il Comune ha, fra gli altri, il primario e strategico obiettivo di riprodurre le condizioni massimamente attrattive per gli investimenti sul territorio nel settore produttivo di beni e servizi, con particolare riguardo al comparto delle nuove tecnologie, atteso il grande potenziale economico che tale ambito esprime attualmente ed esprimerà in futuro, a livello nazionale, europeo e globale.

Il CNR è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale che ha il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative, anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

Il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze in senso lato nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti, sia pubblici sia privati. Gli Istituti del CNR realizzano i programmi e i progetti di ricerca loro affidati interagendo con il sistema produttivo, con le Università, le altre Istituzioni di ricerca e con gli Enti locali.

VISTO CHE

Allo scopo di intercettare e dare risposta alla crescente domanda legata a nuove idee di ricerca e progetti di impresa, l'Amministrazione comunale di Matera, nell'ambito della Strategia di Sviluppo tecnologico e per l'Innovazione del comune di Matera e del Territorio sovraregionale limitrofo, ha concepito il progetto di creazione dell'*Hub per la Ricerca e l'Innovazione Tecnologica* (di seguito, per brevità, anche "*Hub Tecnologico*"), consistente in un complesso immobiliare attrezzato ed organizzato, ubicato nei locali dell'Ex Ospedale San Rocco in Piazza San Giovanni a Matera, di proprietà e sotto la gestione del Comune, che l'Amministrazione intende mettere a disposizione di enti di ricerca, imprese e team che nascono o che intendono insediarsi a Matera, per lo sviluppo dei propri progetti innovativi, fungendo anche da attrattore di investimenti da parte di importanti player nazionali e internazionali nel settore delle tecnologie avanzate, valorizzando nel contempo gli *stakeholder* locali.

L'Amministrazione Comunale di Matera e il CNR intendono contribuire ad innovare, strutturare e diversificare l'economia del territorio, puntando sull'innovazione, sulla valorizzazione della conoscenza e sul trasferimento tecnologico, rafforzando la capacità di attrarre una massa critica di talen-

ti, startup, grandi imprese, capitali, progettualità d'avanguardia, con particolare focalizzazione sui settori della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, delle industrie creative innovative e digitali, delle tecnologie per l'efficienza energetica, il monitoraggio ambientale e le smart cities.

Il CNR e l'Amministrazione Comunale di Matera ritengono che le competenze scientifiche generali del CNR costituiscano un supporto fondamentale per la realizzazione e il successo dell'Hub per la Ricerca e l'Innovazione Tecnologica nella prospettiva d'incanalare qualificate risorse umane, finanziarie, tecnologiche, imprenditoriali e progettuali nella direzione di una politica di sviluppo produttivo, culturale e occupazionale che sia non solo rispettoso del contesto fragile e culturalmente rilevante del luogo, ma che proprio dalla sua unicità tragga linfa vitale per innalzare il livello di modernità e di competitività della città.

L'iniziativa, oltre a far leva su elementi connotati alla storia millenaria della Città, è legata alla visibilità internazionale di Matera Capitale della Cultura 2019, al cablaggio del 70% del territorio comunale con la banda ultralarga, alla sperimentazione fino al 2020 della tecnologia di connessione telefonica mobile di 5° generazione (5G), all'attuazione delle Zone Economiche Speciali.

Le Parti già collaborano nell'ambito del progetto "Matera Bari 5G" (52 partner tra grandi e medie imprese, università, soggetti pubblici, con 60 milioni di euro d'investimento), che si propone di realizzare un innovativo rapporto tra cittadini, territori, scienza e tecnologie e che rappresenta un contesto ideale per operare trasferimento tecnologico.

Tali elementi, unitamente all'accelerazione dei programmi di riqualificazione urbana e di rilancio della Città, stanno attivando un'interessante e crescente domanda di insediamento legata alla generazione e all'attrazione di nuove idee di ricerca e progetti di impresa sul territorio, espressa da soggetti locali, nazionali e internazionali.

Inoltre, il CNR si propone di insediare a Matera un nodo strategico dell'infrastruttura "DARIAH" - Digital Research Infrastructure for Art and Humanities, un data center per l'erogazione di servizi agli studiosi per lo sviluppo di tecnologie abilitanti, la formazione, lo sviluppo del settore turistico e dei sistemi per la pianificazione della gestione dei beni culturali, la creazione di contenuti innovativi per le industrie culturali e creative.

Infine, il CNR si propone inoltre di insediare qui un polo del nodo italiano della Flagship sulle Tecnologie Quantistiche.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1. OBIETTIVI

Gli enti firmatari intendono avviare un percorso condiviso che conduca, per le motivazioni espresse in premessa, alla presenza del CNR presso l'Hub per la Ricerca e l'Innovazione Tecnologica (di seguito, per brevità, anche "Hub Tecnologico"), insistente nel complesso immobiliare dell'Ex Ospedale San Rocco in Piazza San Giovanni a Matera, di proprietà e sotto la gestione del Comune,

che l'Amministrazione intende mettere a disposizione di enti di ricerca, imprese e team che nascono o che intendono insediarsi a Matera, per lo sviluppo dei propri progetti innovativi.

Le parti, sulla base dei rispettivi regolamenti interni, potranno concordare la stipula di Convenzioni operative, definite sulla base del presente Protocollo d'Intesa, per dare ulteriori impulso alle attività di ricerca congiunta.

Art. 2 TIPOLOGIE DI AZIONI

Le Parti intendono collaborare per lo sviluppo di un portafoglio di attività di ricerca e innovazione volto a sostenere la realizzazione dell'Hub e a favorire progetti innovativi attraverso l'utilizzo del sistema delle competenze e delle attrezzature scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio meridionale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le azioni comuni saranno finalizzate a:

- sostenere il trasferimento tecnologico dei centri di ricerca e delle imprese;
- sviluppare realtà virtuali anche in riferimento all'industria cinematografica;
- utilizzare la rete in Fibra ottica, basata anche su tecnologia 5G, per attività di ricerca innovative anche nell'ambito delle Tecnologie Quantistiche; sviluppare sensori di nuova generazione per la costituzione di una rete di monitoraggio ambientale e geofisico locale ed esteso;
- realizzare un datacenter nell'ambito dell'iniziativa europea DARIAH-ERIC
- sviluppare nuove tecnologie volte a favorire l'agricoltura di precisione con il 5G.

Art. 3 COMPITI E IMPEGNI DELLE PARTI

Il Comune di Matera s'impegna a:

- Mettere a disposizione del CNR, a titolo gratuito, gli spazi così identificati: n.3 (pianta quota 0-3,16) e n. 33b, 34a, 34b (pianta quota 13,27) di cui alle planimetrie allegate (all. 1) per lo svolgimento delle attività di comune interesse. Il possesso degli spazi sarà effettuato entro 30 gg. dal momento della loro acquisita disponibilità;
- mettere a disposizione del progetto i collegamenti in fibra ottica presenti sul territorio e di sua proprietà;
- favorire la realizzazione dell'infrastruttura e il conseguente utilizzo da parte di altre Pubbliche Amministrazioni e, anche tramite le associazioni rappresentative delle stesse, delle imprese private.

Il C.N.R., per il tramite dei propri Istituti, s'impegna a:

- fornire le competenze necessarie e la strumentazione per lo sviluppo delle attività ed iniziative di cui all'art.

- favorire il consolidamento dell'Hub Tecnologico anche attraverso la partecipazione al Comitato Promotore per la realizzazione della *Strategia di sviluppo tecnologico e per l'innovazione del Comune di Matera e del territorio sovraregionale limitrofo*;
- valorizzare le potenzialità di giovani, di ricercatori, di innovatori pronti ad attivarsi su percorsi imprenditoriali sul territorio locale;
- individuare partner privati che possano, anche tramite il ricorso a sponsorizzazioni, contribuire allo sviluppo delle iniziative comuni;
- valutare la partecipazione a bandi competitivi regionali, nazionali ed internazionali, che possano contribuire al finanziamento necessario alla realizzazione ed estensione delle infrastrutture previste;

Art. 4 COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO: COMPOSIZIONE E COMPITI

Al fine di dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa è nominato un Comitato di indirizzo strategico, con il compito di attivare e coordinare iniziative congiunte finalizzate a migliorare e rendere più efficaci i rapporti di collaborazione tra le Parti (di seguito Comitato).

Il Comitato è composto:

- dal Sindaco del Comune di Matera, o suo delegato, che lo presiede;
- dal Presidente del CNR, o suo delegato;
- due componenti nominati dal Sindaco del Comune e due nominati dal Presidente del CNR.

Nomine e sostituzioni dei componenti del Comitato di Indirizzo potranno essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle due Parti dandone comunicazione scritta e preventiva all'altra.

Su conforme decisione del Comitato, potranno essere invitati a partecipare ai lavori del Comitato, e/o ad integrarne la composizione, rappresentanti di altri soggetti eventualmente coinvolti nell'attuazione della presente Intesa.

Al Comitato è assegnato il compito di assicurare la realizzazione della presente Intesa e delle attività connesse.

Il Comitato stabilisce le iniziative di monitoraggio e di verifica dei risultati attesi e dei risultati conseguiti.

Il Comitato di Indirizzo può avvalersi del supporto di dipendenti o consulenti del CNR, dell'Università e del Comune di Matera, aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati.

Il Comitato di Indirizzo, alla scadenza di ogni anno, predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del presente Protocollo che sarà inviata all'attenzione dei rispettivi Presidenti.

La partecipazione ai lavori del Comitato di Indirizzo è da intendersi a titolo gratuito.

Art. 5 PROPRIETA' INTELLETTUALE E RISERVATEZZA

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il *know-how*, le notizie che le stesse scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Protocollo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per le quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Ciascuna delle Parti si impegna ad osservare la massima riservatezza a non divulgare né utilizzare, per alcuno scopo diverso da quello necessario per lo svolgimento della attività previste, le informazioni di carattere tecnico, scientifico, industriale e commerciale che siano state prodotte nell'ambito delle attività del Protocollo d'Intesa.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena esclusività della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza e/o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento sia espressamente e previamente previsto.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui al protocollo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte definita "titolare".

Tutti i diritti di proprietà intellettuale derivanti dalla collaborazione nonché i relativi diritti d'accesso, sono attribuiti ai diversi partner della collaborazione in modo da rispecchiare adeguatamente i rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi alla ricerca. Resta in ogni caso inteso sin d'ora che la quantificazione delle quote ed i termini di comproprietà saranno oggetto di un separato accordo di allocazione fra le Parti.

Art. 6 COMUNICAZIONE E VISIBILITA' DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Le Parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d'Intesa e, a tal fine, s'impegnano a darne diffusione attraverso un comunicato stampa congiunto e, in generale attraverso una comune attività di comunicazione.

Art. 7 DURATA

Il presente protocollo ha la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Il Protocollo potrà essere rinnovato con atto scritto tra le Parti, salvo facoltà di recesso di ciascuna di esse. Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dal presente Protocollo, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In caso di recesso, restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Qualora si presentasse la necessità di ampliare e/o modificare i modi e i termini della collaborazione sancita con il presente Protocollo, le modifiche dovranno essere previamente concordate tra le Parti e rivestire la forma scritta.

Art. 8 RISORSE FINANZIARIE

Dal presente protocollo non scaturiscono spese a carico di alcuna delle Pubbliche amministrazioni firmatarie. Qualora, in fase di attuazione degli obiettivi, dovesse riscontrarsi la necessità di reperire risorse finanziarie per alcune fasi realizzative, le parti si riservano di stipulare appositi accordi operativi.

Art. 9 COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI

Gli Enti firmatari, di comune accordo, potranno coinvolgere altre pubbliche amministrazioni nell'attuazione degli obiettivi del presente protocollo, secondo modalità operative che potranno essere successivamente definite e condivise.

Art. 10 LEGGE APPLICABILE – FORO COMPETENTE

Il presente Protocollo d'Intesa è regolato dalle leggi della Repubblica Italiana. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Protocollo d'Intesa, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non si possano risolvere in via bonaria e/o extragiudiziale, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11 REGISTRAZIONE

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il Protocollo d'Intesa avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione anche a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. N. 117 del 21 Maggio.

Art. 12 DICHIARAZIONI DELLE PARTI

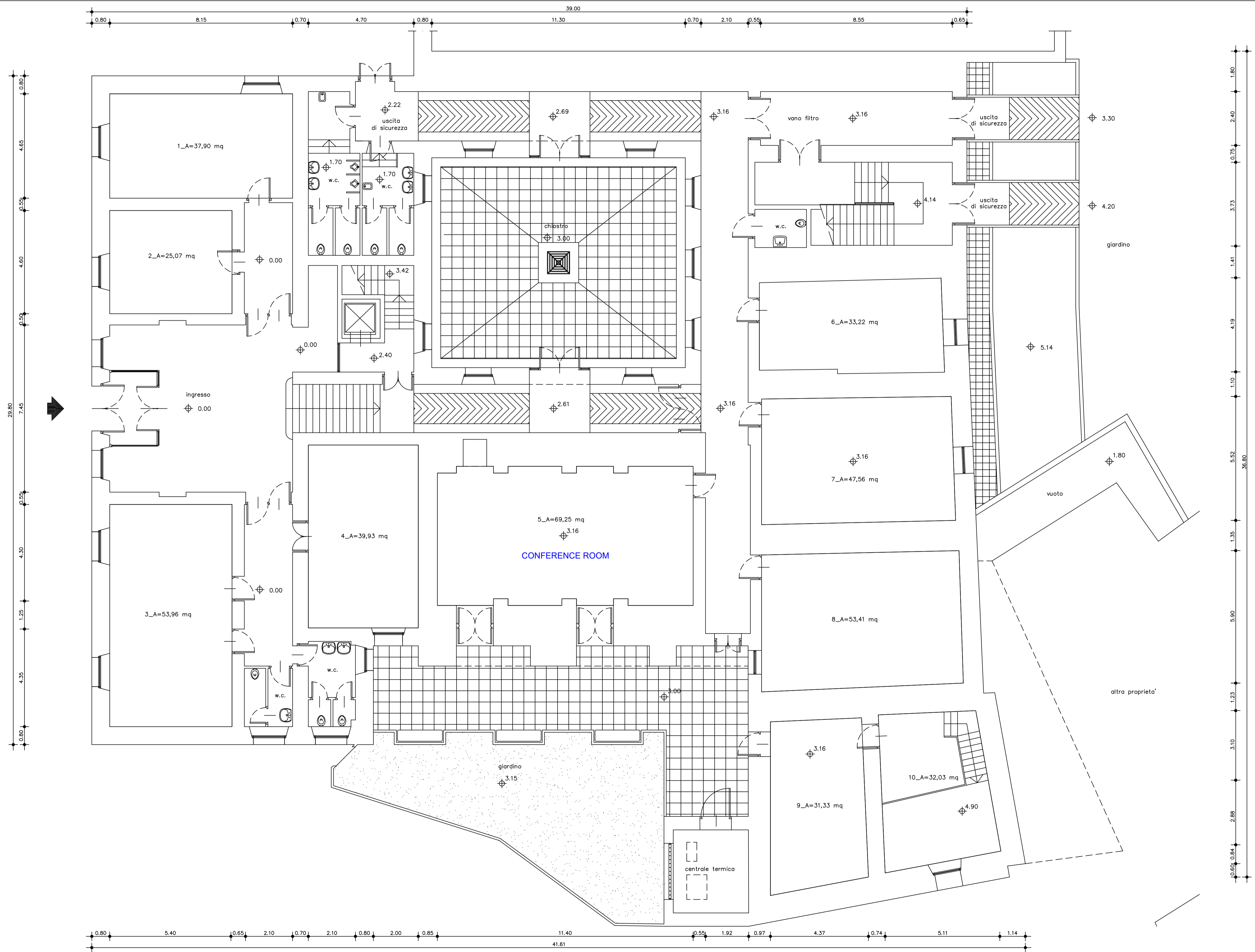
Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola del presente accordo è stata oggetto di trattativa e quindi non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del Codice civile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Roma, 8 giugno 2018

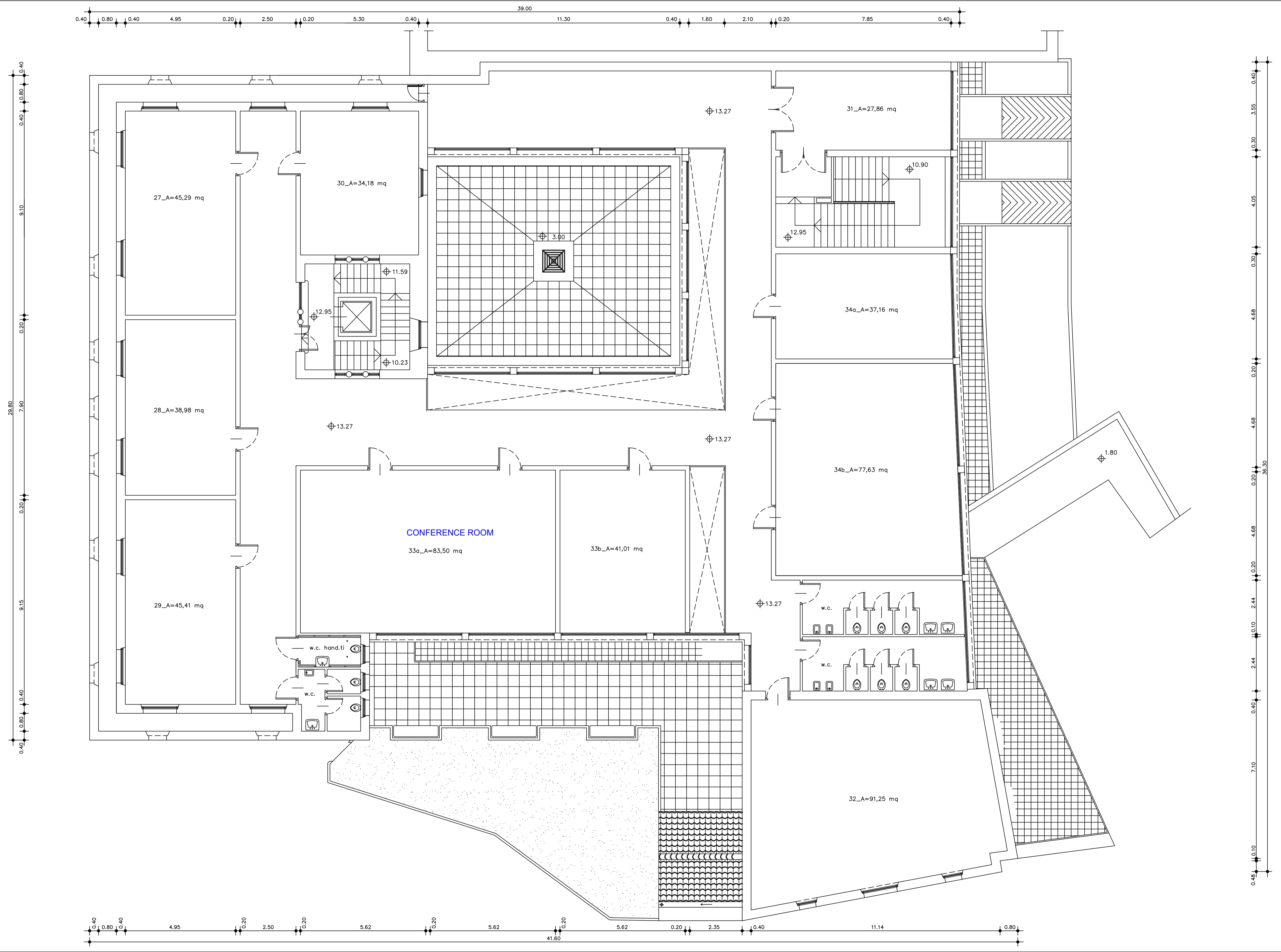
per il Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Presidente

Per il Comune di Matera
Il Sindaco



**REALIZZAZIONE DELL' HUB PER LA RICERCA E
 L' INNOVAZIONE**
IMMOBILE DI SAN ROCCO MATERA

Planimetria a quote 0,00 - 3,16



MATERA2019

COMUNE DI MATERA
ASSESSORATO

Planificazione strategica - Politiche di sviluppo economico e dell'impresa - Politiche attive per il lavoro - Progetti di finanza - Innovazione - Ricerca - Smart city - Servizi informativi

REALIZZAZIONE DELL' HUB PER LA RICERCA E L' INNOVAZIONE
IMMOBILE DI SAN ROCCO MATERA

Planimetria a quota 13,27